



COMUNE DI LESINA

Provincia di Foggia

PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

REGOLAMENTAZIONE DI DETTAGLIO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO

E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

Redatto dal Responsabile del Settore Urbanistica-Protezione Civile	in data 19/02/2021
Approvato con Determinazione n. 77/2021	in data 19/02/2021
Publicato sul portale dell'Ente all'indirizzo: https://www.comunelesina.it /	in data 19/02/2021
Inviato a mezzo PEC a ripam@pec.governo.it	in data 19/02/2021

Profilo Concorso	N. 3 POSTI A TEMPO PARZIALE (18 ORE) E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (CATEGORIA GIURIDICA C1)
Date/ Ora prove	02 MARZO alle ore 11:00
Sede	Comune di Lesina Sala Auditorium via Massimiliano Biscotti

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 607/2018 è stata attivata la procedura di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001 di selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 3 posti, vacante, di Agente di Polizia Municipale, Categoria C, a tempo indeterminato, part-time per 18 ore settimanali, Istruttore Vigilanza, posizione economica C1 da destinare al Servizio di Polizia Municipale e sono stati approvati, a tal fine, il bando di concorso e lo schema di domanda;

che la procedura selettiva, sebbene avviata, a seguito dei diversi DPCM emanati in materia di emergenza covid 19 è stata sospesa e la prova orale, inizialmente fissata per il giorno 20/11/2020 è stata nuovamente fissata il giorno 02/03/2021, giusto avviso di convocazione dei candidati prot. n. 2808 del 15/02/2021;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 che all'articolo 1, comma 10, lettera z)) così dispone: "a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile";

Preso atto che in data 03/02/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso disponibile il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui alla nota DFP 7293-P del 03/02/2021. Detto protocollo detta la regolamentazione di dettaglio delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici.

L'obiettivo del protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Dato atto che il protocollo della Funzione Pubblica, trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali, mentre le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potrebbero svolgersi in via telematica;

Tenuto conto che a seguito di ricerche di mercato, non è stato possibile individuare piattaforme certificate che garantiscano l'intera fase concorsuale, ed in particolare l'estrazione casuale delle domande formulate dalla Commissione, nonché la segretezza stessa delle domande;

Ritenuto opportuno, stante l'esiguo numero dei candidati ammessi alla prova (11), organizzare in presenza la medesima prova orale, seguendo le regole del protocollo, opportunamente adattate.

L'applicazione del protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio ove si svolge la procedura concorsuale.

DEFINIZIONI

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Distanza "Droplet":** misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- **Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3):** sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- **TermoScanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- **Pre-Triage:** area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre- triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta

dalla pulizia;

- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della cross-contamination (contaminazione incrociata).

PIANO OPERATIVO

AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale sita in Lesina presso il Centro Polifunzionale per immigrati regolari, è ubicata nel pieno centro urbano, facilmente raggiungibile con mezzi privati e/o pubblici. L'area esterna permette, ai candidati in attesa del proprio turno di identificazione, di mantenere continuamente la distanza droplet; a tal fine viene richiamato per mezzo di segnaletica verticale l'obbligo di non creare assembramenti, di mantenere la distanza droplet di almeno 2 m e di mantenere permanentemente indossato il dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Il varco di ingresso ed il varco di uscita per i candidati sono distinti e separati, permettendo il diradamento in ingresso e in uscita dall'area. La segnaletica verticale ed orizzontale all'uopo predisposta deve indicare chiaramente la direzione di ciascun flusso. In prossimità del varco di accesso sono messi a disposizione dispenser con soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani con relativa cartellonistica indicante l'obbligo e la procedura operativa per la disinfezione.

E' altresì approntato un terzo varco di uscita da utilizzarsi per l'allontanamento dall'area concorsuale dei soggetti che abbiano sviluppato sintomatologia riconducibile ad infezione CoViD-19 durante l'espletamento delle prove. Detto varco è adiacente la sala Auditorium, facilmente identificabile tramite segnaletica orizzontale e verticale indicante la direzione da seguire per raggiungere l'uscita dedicata.

L'interno dell'area concorsuale dispone di spazi raggiungibili con percorsi definiti da segnaletica orizzontale e/o verticale, separati ed isolati, quali:

- Area per la misurazione delle temperatura
- Area per la identificazione e registrazione
- Aula concorso
- Servizi igienici
- Locale per l'isolamento di soggetti sintomatici

AREA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

Al varco di ingresso, prima della procedura di identificazione, il candidato è sottoposto alla misurazione della temperatura tramite rilevatori elettronici. Qualora la temperatura rilevata risulti essere maggiore di 37.5 °C, al candidato verrà precluso l'accesso e questi sarà invitato a recarsi presso il proprio domicilio ed a contattare il medico curante. L'invito ad allontanarsi dalla sede concorsuale verrà rivolto al candidato nel rispetto della riservatezza e della dignità del soggetto. Nel caso in cui il valore rilevato della temperatura corporea risulti conforme alle vigenti disposizioni, il candidato, verrà invitato all'igienizzazione delle mani, con soluzione idroalcolica messa a disposizione tramite dispenser posti in prossimità del varco di ingresso prima di raggiungere la postazione di identificazione e proseguire l'iter con la verifica dei documenti di riconoscimento e concorsuali.

AREA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI CANDIDATI

La postazione di identificazione dei candidati è dotata di apposito divisorio in plexiglass con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato nonché di un piano di appoggio per il deposito,

consegna e/o ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove d'esame.

Presso la postazione di identificazione il personale addetto procede alla verifica dei documenti di identità ed all'acquisizione dei documenti, quali:

- Autodichiarazione COVID;
- Referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare;

In fase di identificazione, l'amministrazione rende disponibili:

- un congruo numero di mascherine chirurgiche.

Il personale addetto assegna ad ogni candidato una postazione ben identificata con il cognome del candidato.

In prossimità della postazione di identificazione, mediante apposita cartellonistica, vengono richiamate le norme comportamentali quali:

- obbligo di moderazione vocale atto ad evitare volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto droplet;
- obbligo di igienizzazione delle mani e relativa procedura;
- obbligo di tenere la mascherina indossata e indicazioni sul corretto utilizzo, eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Una volta completata l'identificazione i singoli candidati vengono invitati ad accomodarsi in aula per raggiungere la postazione assegnata, mediante un percorso a senso unico definito e facilmente individuabile per mezzo di segnaletica verticale e/o orizzontale.

Nella procedura di identificazione verrà data priorità alle donne in stato di gravidanza.

AULA CONCORSO

L'aula concorso è idonea ad ospitare la prova concorsuale nel rispetto di tutte le disposizioni anti-contagio CoViD-19 previste dal protocollo del dipartimento della funzione pubblica DFP-7293-P del 03/02/2021.

Nello specifico:

- È garantita la **distanza droplet** tra tutti i soggetti presenti in aula concorso: la superficie dell'aula concorso è di 240 m,² condizione necessaria e sufficiente affinché i candidati e tutto il personale impegnato nelle operazioni concorsuali possano mantenere una distanza di almeno 2 m tra di loro;
- È garantita l'**igiene respiratoria**: l'ampiezza della sala è tale da garantire un continuo apporto d'aria dai varchi di ingresso e d'uscita, che dovranno rimanere sempre aperti durante l'espletamento della prova. Nell'aula viene richiamato, per mezzo di cartellonistica, l'obbligo di tenere sempre la mascherina indossata.
- È garantita l'**igienizzazione delle mani**: in prossimità dell'ingresso in aula sono a disposizione dispenser con soluzione idroalcolica e relativa cartellonistica indicante l'obbligo e la procedura di igienizzazione delle mani;
- Sono garantite le operazioni di **pulizia, disinfezione e sanificazione**: l'Amministrazione provvede all'esecuzione degli interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione prima dell'inizio della sessione d'esame.
- All'interno dell'aula concorso è esposta la **cartellonistica** richiamante le norme comportamentali comportanti l'obbligo di moderare il tono della voce ed il divieto di spostare gli elementi delle postazioni.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti e attendere il proprio turno per l'espletamento della prova orale. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita al termine della prova, uno alla volta al fine di evitare gli assembramenti. In ragione degli obblighi di trasparenza nella procedura concorsuale, il penultimo candidato esaminato, dovrà rimanere nell'aula fino a quando anche l'ultimo candidato non avrà sostenuto la prova.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. E' vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro e contenute nel vigente protocollo anti-contagio e nell'addendum alla valutazione dei rischi, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i membri della commissione ed i lavoratori si sottoporranno alla misurazione della temperatura ed a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

LOCALE DESTINATO ALL'ACCOGLIENZA ED ISOLAMENTO DEI SOGGETTI CHE ABBIANO SVILUPPATO SINTOMATOLOGIE RICONDUCEBILI ALL'INFEZIONE CoViD-19

La sede del concorso dispone di diversi locali, uno dei quali sarà destinato all'accoglienza ed all'isolamento dei soggetti che abbiano sviluppato, durante la sessione d'esame, sintomatologie riconducibili all'infezione CoViD-19.

Detto locale è destinato ad accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso della prova), è raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti all'aula del concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER I CANDIDATI

I candidati devono indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice. A tale fine l'Amministrazione rende disponibili per i candidati un congruo numero di maschere facciali ad uso medico, di tipo I, II o IIR conformi alla norma tecnica UNI-EN 14683:2019 che limitando la trasmissione di agenti infettivi hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione; in caso di rifiuto al candidato non sarà consentito di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non è consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER I MEMBRI DELLA COMMISSIONE ED IL PERSONALE IN SERVIZIO

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione, idonee a proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009). Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani

PULIZIA, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE

Richiamate integralmente le disposizioni di cui alle Circolari del Ministero della Salute 5443 del 22/02/2020, 17644 del 22/05/2020 e del Rapporto ISS CoViD-19 n. 25/2010, nell'area concorsuale è assicurata:

- la pulizia dell'area concorsuale valida per l'intera durata della prova;
- la sanificazione e disinfezione, dell'aula del concorso e delle postazioni dei candidati, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie e dei servizi igienici. Le predette operazioni saranno effettuate entro i tre giorni antecedenti la data della prova.

INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO E DELLE MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO

- Composizione della Commissione:
 - Presidente n. 1
 - Componenti esperti nelle materie oggetto della prova n. 2
 - Componente esperto di Lingua inglese n. 1
 - Componente esperto di informatica n. 1
 - Segretario n. 1
- Addetti alla misurazione della temperatura e al presidio dei servizi igienici: n. 1 (Volontari Protezione Civile)
- Addetti alla identificazione dei candidati e alla acquisizione delle autocertificazioni e documenti n. 2;
- Addetti alla vigilanza n. 1